

Carmen Iodice e il progetto [Saraswati NgalSo Orchestra](#)

Dopo aver studiato al Conservatorio di Bari, da giovanissima Carmen diventa una delle allieve più vicine al maestro buddhista [Lama Gangchen Rinpoche](#).

Viaggiando con lui, ha la possibilità di visitare molti monasteri in Asia ma anche di incontrare personaggi di spicco del mondo culturale e musicale, fra cui Philip Glass, Peter Gabriel, Allen Ginsberg e Omer Wellber, che sono per lei occasione di confronto e fonte di ispirazione.

Uno dei suoi compiti è quello di aiutare il Lama ad adattare i mantra tibetani alle sonorità occidentali. Così Carmen decide di sperimentare, insieme con altri musicisti, le possibilità di arrangiamento delle antiche melodie alla musica moderna.

Insieme con Simona Eugenelo, Tiziana Ciasullo, Nunnei Russo e Monica Benvenuti, nel 1996 è una delle prime cantanti delle [United Peace Voices](#), gruppo musicale che oggi ha all'attivo ben 32 pubblicazioni.

Passano gli anni: la sua nuova idea è quella di trascrivere in partitura per orchestra le antiche melodie tibetane. Nasce così, nel 2013, la Saraswati* NgalSo** Orchestra.

Un primo successo del progetto è stata la collaborazione con il Maestro [Nico Girasole](#), con il quale la Saraswati NgalSo Orchestra ha realizzato e registrato un brano del Lama con [un'orchestra composta da studenti e professionisti](#).

E poi, nel 2015, Carmen e Franco Ceccarelli incontrano il genere di una cara amica: è [Omer Wellber](#), famoso e stimato direttore d'orchestra. Carmen gli racconta del suo sogno. Scatta una scintilla e poco dopo stanno già discutendo di come fare il lavoro di arrangiamento, di come realizzare un concerto...

Detto, fatto: a settembre Wellber affida il lavoro di scrittura delle partiture a Oren Lock, giovane e talentuoso compositore israeliano, supervisionandolo costantemente.

La [Raanana Symphonette Orchestra](#), con i suoi 40 elementi, a marzo accetta l'invito di venire a suonare in Italia.

[Caterina Lippolis](#), oltre a creare i contatti con l'Auditorium di Stresa e il [Teatro Lirico](#) di Magenta (che hanno generosamente offerto l'uso gratuito del teatro), coordina il *casting* del coro polifonico (quattro voci) che canterà insieme all'orchestra. Sono 20 elementi che vantano collaborazioni con prestigiosi teatri italiani ed esteri.

Il lavoro non si fermerà qui: Carmen, Franco e lo staff della Saraswati NgalSo Orchestra sono pronti a collaborare con chi sia interessato a eseguire i brani o per realizzare nuovi progetti dedicati alla diffusione dell'insegnamento alla pace dello scienziato interiore Buddha Shakyamuni con le sonorità della musica sinfonica.

Progetto Saraswati NgalSo Orchestra

Ideazione e coordinamento: Carmen Iodice

Produttore esecutivo: Franco Ceccarelli

Segreteria di produzione: Roberta Passerini e Carlotta Segre

Assistente di produzione: Marilena Duca

Ufficio Stampa: Guido Robustelli guido.robustelli@fastwebnet.it

*) Saraswati, forma femminile di Buddha, è la personificazione della cultura, dell'apprendimento e delle arti, in particolare della letteratura e della musica. La si riconosce facilmente dalla bianca radianza e dalla *vina* (lo strumento musicale a corde che tiene fra le mani). In sanscrito, Saraswati significa "flusso di vera (natura dell') esistenza". Ciò spiega la connessione di Saraswati con l'idea di fluidità in tutti tipi di attività creative, come la parola, la scrittura, le canzoni, la musica e il pensiero. Saraswati è anche nota come Vak (la Parola) o Waka Devi. Infine, il suono del suo nome ha una relazione mistica con l'alfabeto sanscrito.

**) Lama Gangchen ha dato questo nome al progetto perché, grazie all'energia di Saraswati, patrona delle arti musicali, si creino le cause affinché i suoni sacri di pace sconfiggano i suoni violenti di cui il mondo è inondato. La parola tibetana ngal-so è composta da due sillabe che vogliono dire, rispettivamente, oscurità e lucentezza. Quindi una traduzione ampia potrebbe essere: attraverso il suono armonioso e pacifico di questa musica ispirata da Buddha Saraswati, possano essere purificate tutte le negatività in tutti gli esseri, sia a livello fisico che a livello emotivo, ed essi possano prendersi cura dell'ambiente e trasformarlo in un contenitore puro, ora e sempre.